

DIPARTIMENTO delle POLITICHE DEL MARE

Contributo al Piano del Mare 2026-28

Direttrice n. 16 “Sicurezza”

20 giugno 2025

Introduzione

Il Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth (CTN-BIG) è il principale strumento nazionale di raccordo tra ricerca, industria e istituzioni per l’attuazione delle politiche del mare. Associazione senza fini di lucro riconosciuta dal Ministero dell’Università e della Ricerca, il CTN-BIG è nato ai sensi dell’art. 3-bis, comma 1, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, in coerenza con il Programma Nazionale per la Ricerca 2015–2020 (PNR 2015–2020) e la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI).

Il CTN-BIG riunisce oltre 90 tra università, centri di ricerca, imprese e associazioni di categoria, con l’obiettivo di promuovere non solo l’innovazione e la competitività nel sistema della Blue Economy, ma anche il trasferimento tecnologico, fondamentale per trasformare i risultati della ricerca scientifica in soluzioni concrete e applicabili nel settore marittimo. Grazie a una visione integrata e alla trasversalità delle sue traiettorie tecnologiche, il Cluster svolge un ruolo chiave nella diffusione e adozione di tecnologie avanzate, facilitando il dialogo e la collaborazione tra i diversi attori della filiera.

In questo modo, il CTN-BIG contribuisce attivamente alla concertazione e alla realizzazione degli obiettivi del Piano del Mare, sia a livello nazionale sia internazionale, promuovendo uno sviluppo sostenibile e competitivo della Blue Economy italiana.

Il Piano del Mare ha già rappresentato un passo fondamentale per il coordinamento delle politiche marittime nazionali. alla luce delle rapide trasformazioni ambientali, tecnologiche e geopolitiche in atto, il CTN-BIG propone sia integrato di alcuni concetti che rafforzino l’integrazione tra pianificazione spaziale marittima, innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale anche alla luce delle più recenti evoluzioni tecnologiche.

Sintesi dei contenuti del CTN-BIG relativi a “Sicurezza”

I temi che il CTN-BIG ritiene prioritari per la Direttrice n. 16 “Sicurezza” riguardano lo sviluppo di sistemi avanzati per la sorveglianza e la protezione delle infrastrutture critiche marittime, la sicurezza della navigazione tramite tecnologie digitali e sensoristica, la cybersecurity per la protezione delle infrastrutture digitali, la gestione degli eventi estremi e delle emergenze ambientali, la formazione specialistica per operatori e decisori e la promozione di modelli collaborativi e integrati per la governance della sicurezza marittima.

Si suggerisce che:

- Per garantire un'efficace sicurezza del dominio marittimo, si rafforzi la cybersecurity, l'infrastruttura digitale sottomarina e la resilienza digitale attraverso un approccio integrato. Ciò implica lo sviluppo dettagliato delle misure operative di sicurezza, come l'integrazione della valutazione dei rischi cyber nei sistemi di gestione della sicurezza di settori chiave come lo shipping e i porti, la nomina di responsabili dedicati alla cybersecurity e l'adozione di piani di risk assessment aggiornati secondo standard internazionali. È inoltre necessario strutturare protocolli tecnici e gestionali omogenei a livello nazionale, in linea con strategie esistenti come il Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica e la Strategia Nazionale di Cybersicurezza, promuovendo la cultura cyber e la cooperazione pubblico-privato. Tuttavia, per garantire una risposta tempestiva e coordinata alle minacce emergenti, è essenziale rafforzare il collegamento tra queste strategie e la governance del sistema mare, istituendo una cabina di regia unica per la sicurezza informatica che coordini lo scambio di informazioni, la gestione degli incidenti e lo sviluppo di standard comuni, coinvolgendo istituzioni, autorità portuali e operatori privati. In tale ambito, si raccomanda inoltre l'integrazione di protocolli di cybersecurity e sicurezza fisica per yacht di grandi dimensioni e l'allineamento agli standard digitali per la gestione sicura delle marine di lusso, settori in forte crescita e ad alta esposizione al rischio, che richiedono misure specifiche di prevenzione e protezione integrata.

Conclusione

Il Cluster Tecnologico Blue Italian Growth desidera esprimere il più sincero apprezzamento per l'iniziativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri volta all'aggiornamento del Piano del Mare, strumento strategico essenziale per orientare lo sviluppo sostenibile dell'Economia Blu italiana. Il coinvolgimento attivo degli stakeholder rappresenta un segnale importante di una visione sistemica, che riconosce il valore ed il ruolo del CTN-BiG e della collaborazione tra istituzioni, industria e ricerca.